

Da Botta di Sedrina alla Valle del Giongo

Accesso stradale da Bergamo:

Valtesse, Ponteranica, Villa d'Almè, Botta di Sedrina
Km. 23

Inizio escursione:

Parcheggio di via Campana, Botta di Sedrina, BG (398 m.)

Tempo di percorrenza:

1^h 55' (a/r)

Dislivello:

92 m. circa

Difficoltà:

AE   

Periodo consigliato:

Tutto l'anno con terreno asciutto

Acqua sul percorso:

NO

Posto di ristoro:

NO

Informazioni:

Comune di Sedrina: 0345 57011

Carta topografica:

IGM F. ° 33 III S.E. Bergamo

Coordinate geografiche:

45.766267° N, 9.612918° E



Dopo aver parcheggiato in via Campana o in altri parcheggi di Botta di Sedrina ci incamminiamo.



Iniziamo la salita in via del Giongo, che costeggerà l'omonimo torrente.



Proseguiamo su un tratto asfaltato riservato ai pedoni.



Sulla nostra destra scorgiamo “La casa dei ragazzi”, costruzione molto bella.



Alla nostra sinistra scorgiamo un pannello, che ci illustra le caratteristiche della Valle del Giongo.



Proseguendo raggiungiamo e superiamo un piccolo crocefisso in legno.



Al bivio proseguiamo dritti sul terreno ora di terra compatta.



Il sentiero si stringe leggermente e passiamo sotto un arco di vegetazione.



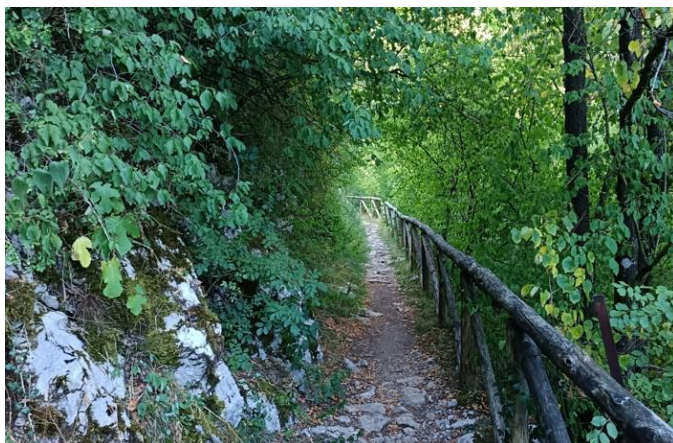
Alla nostra destra è presente una panchina in legno, per una piccola sosta.



Compaiono delle barriere in legno sulla destra, messe a protezione da una possibile caduta.



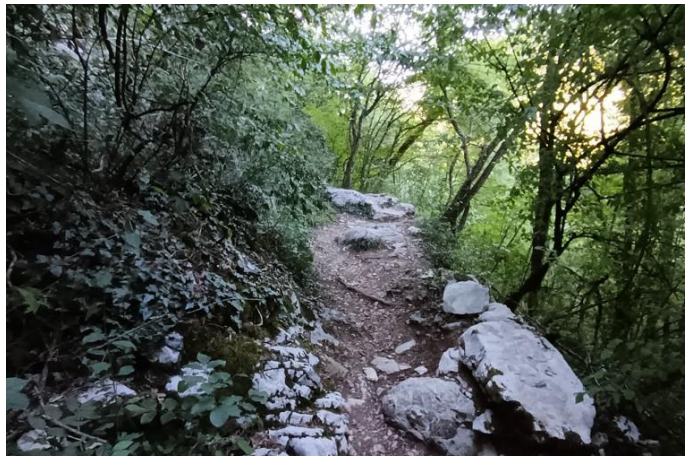
La barriera sulla destra, ci segue per un bel tratto del percorso.



Cominciano a comparire dei sassi sul fondo del percorso.



Alla nostra sinistra raggiungiamo e superiamo la seconda area di sosta.



Ora i sassi sono dei massi che ci impegnano nel cammino, proseguiamo con attenzione.



Il fondo è cambiato e si è ulteriormente ristretto, ma il cammino prosegue senza difficoltà.



Raggiungiamo sulla destra il secondo crocefisso in legno.



Alla nostra sinistra compare un ampio spazio verde, molto ben curato, noi proseguiamo sulla sinistra.



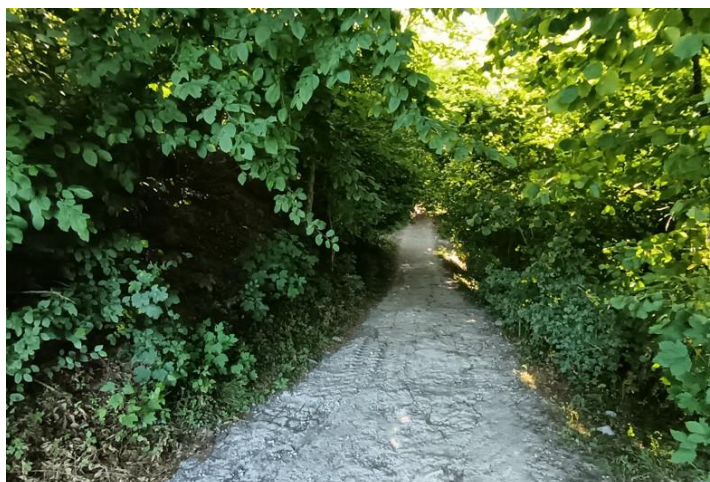
Il percorso ora si sviluppa nei pressi del torrente Giongo e in sassi aumentano.



L'acqua scorre lentamente alla nostra destra, noi proseguiamo il cammino nella frescura.



Risaliamo dal greto del torrente per raggiungere la fine del pianoro erboso alla nostra sinistra.



Il fondo cambia da sentiero a pista agro silvo pastorale, in cemento.



Al bivio proseguiamo sulla sinistra, sul fondo di terra compatta.



Raggiungiamo e superiamo un guado su un affluente del torrente Giongo.



La strada ora inizia a salire su un fondo cementato e sassi.



Il palo segnaletico ci informa, che proseguendo sulla destra arriveremo a Bruntino Alto.



Superiamo facilmente, un secondo guado cementato.



Ora il fondo del percorso è in terra compatta e piccoli sassolini, il cammino è agevole.



Abbiamo raggiunto alla nostra sinistra la cappelletta di Bruntino Alto.



Dopo una breve sosta, ritorniamo verso Botta di Serina, leggendo le informazioni sul pannello a sinistra.



Nella parte finale della discesa, alla nostra destra, dopo la sbarra si sviluppa un percorso alternativo, noi proseguiamo dritti.



Raggiungiamo il prato dell'andata alla nostra destra e decidiamo di percorrerlo sul sentierino presente.

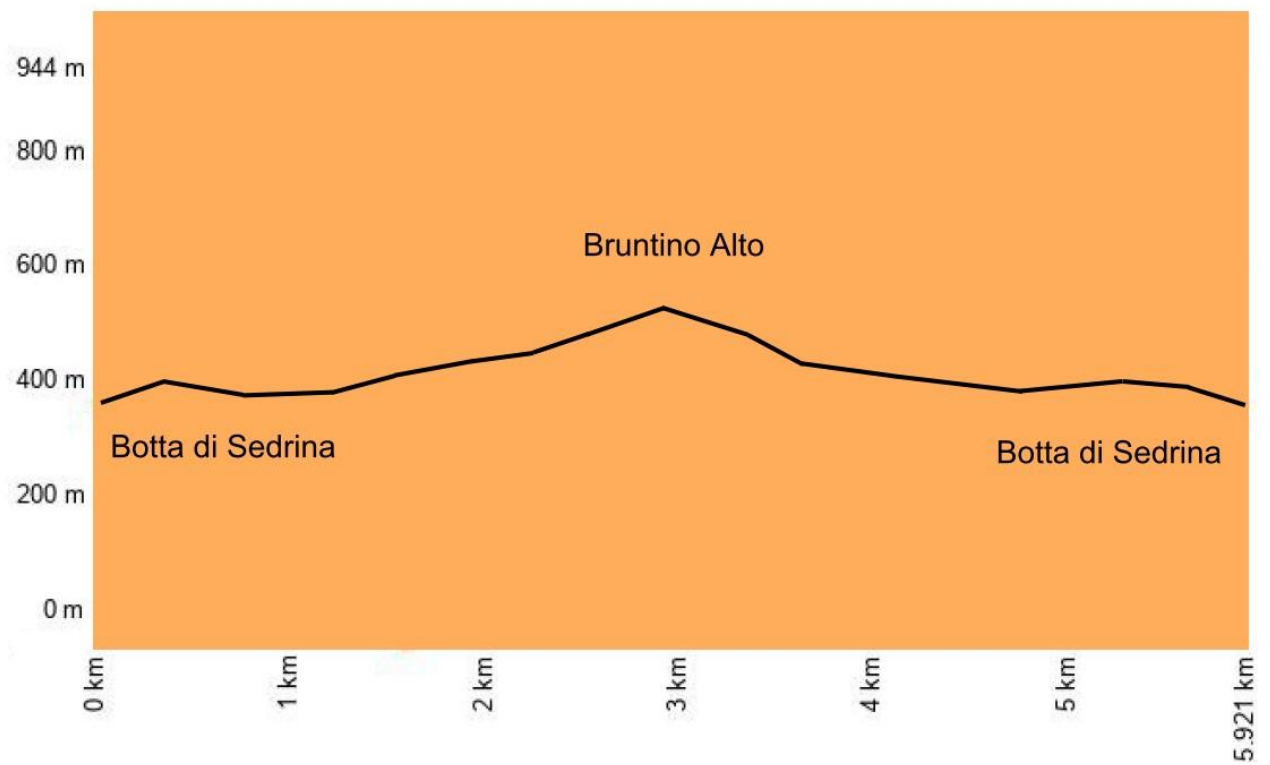


Da vicino sulla destra, possiamo ammirare l'azienda agricola, con le vacche al pascolo.



Al bivio prendiamo a destra utilizzando una piccola scaletta in legno e proseguiamo verso il punto da dove siamo partiti questa mattina.

Altimetria



Mappa del percorso

